

Novissimi: a morte; a vida eterna

Image not found

04bd0542174ba1800f1b61743d7ee02c.jpg

Bose, 1 dezembro 2013

CD do retiro de Advento

pregado por ENZO BIANCHI

Para o crente a morte é uma passagem deste mundo para a vida em Deus - vida em que acontecerá uma transfiguração

Bose, 1 dicembre 2013

Meditazioni per il tempo di Avvento e di Natale

per ordinare i CD:

{link_prodotto:id=1152}

ascolta un passaggio della meditazione:

Perché i “Novissimi”? Se ne parla poco nella chiesa, eppure è **un tema essenziale della nostra fede** perché riguarda **le realtà “ultime”, definitive: la morte, la vita eterna**; quelle realtà strettamente legate alle **domande sul senso della vita**: da dove veniamo, dove andiamo, chi siamo?

L’essere umano non è padrone della propria **vita**, perché la riceve come **grazia e benedizione, compito e vocazione**. Per il credente **la morte è un passaggio** da questo mondo alla vita in Dio, vita in cui accadrà una trasfigurazione come quella già avvenuta nel corpo stesso di Gesù.

Il nostro Dio ha voluto farsi uomo, la Parola di Dio è diventata *sárx*, carne, ha abitato tra di noi (cf. Gv 1,14), e ormai **la nostra umanità fragile e mortale è trasfigurata per l’eternità**. Scriveva Tertulliano: “Dio ama la carne plasmata dalle sue mani: come potrebbe dunque questa non risorgere dai morti?”.

In questo doppio CD è inciso il ritiro di Avvento predicato da fr. Enzo Bianchi a Bose il 1 dicembre 2013.